

2 aprile 2015

Newsletter n°30

# Bruxelles in pillole

In questo numero:

- Latte: la fine delle quote!
- Agricoltura biologica: dove si va?
- Aggiornamento in materia di ogm
- Xylella fastidiosa: se ne parla a Bruxelles
- Ammasso privato nel settore "suino": i dati
- E ancora:
  - *Brevissime*
  - *L'angolo del Copa*
  - *Agenda*



@ConfagriBxl



## Latte: la fine delle quote!

Il 31 marzo 2015 sarà ricordato come un giorno storico per la politica agricola comune: è finito il regime delle quote latte e con esso un baluardo delle limitazioni al libero mercato (restano, per poco ancora, le quote zucchero ed il sistema degli impianti nel vitivinicolo). Il Commissario Hogan ha affermato che *"L'abolizione delle quote latte è una sfida e un'opportunità. La possiamo considerare una sfida, in quanto un'intera generazione di produttori*

*di latte dovrà abituarsi a vivere in un ambiente completamente nuovo, segnato sicuramente da una certa volatilità. Ma rappresenterà anche un'opportunità in termini di crescita e posti di lavoro."* Si tratta ora di verificare se e quali misure le istituzioni comunitarie decideranno di prendere per garantire una transizione graduale. In Parlamento europeo sono iniziate le discussioni, con la presentazione della relazione dell'On. Nicholson, mentre nulla si

aspetta a breve da Consiglio o Commissione. Dal canto suo l'esecutivo comunitario ha pubblicato un nuovo [regolamento](#) che consente agli Stati membri di riscuotere l'importo dovuto per superamento delle quote secondo un regime di pagamento rateale, che, se applicato ad interessi zero, dovrebbe essere concesso nel rispetto delle norme sugli aiuti di stato *de minimis* (che prevedono un massimale di aiuti di 15.000 euro per aziende su tre anni).

## Agricoltura biologica: dove si va?

La situazione dei negoziati verso una riforma delle norme di produzione biologica è di sempre più difficile lettura e soluzione. Come si ricorderà la Commissione europea, all'inizio del mandato, aveva posto sul capo dei negoziatori la spada di Damocle dei sei mesi di tempo per giungere ad un accordo. Se da una parte il

Consiglio, per la volontà della Presidenza Lettone, sta cercando di fare il proprio dovere per far avanzare i lavori (seppur tra mille difficoltà), il Parlamento non sembra essere pronto a fare altrettanto. La presentazione della relazione da parte dell'eurodeputato tedesco Hausling (Verdi) è infatti ulteriormente

slittata a non prima di giugno, come annunciato, tra lo stupore generale, a marzo. Difficile capire quali siano le reali intenzioni dietro questo ennesimo rinvio; sembra certo che ci sia la corsa a non essere additato come il colpevole di un "nulla di fatto", piuttosto che una reale volontà di innovare le regole del settore.

## Aggiornamento in materia di ogm

Nel mese di marzo è stata ufficialmente pubblicata in Gazzetta Ufficiale UE, la [direttiva](#) sulla possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati sul loro territorio. La possibilità di scelta lasciata al singolo Stato membro si deve basare su criteri che vadano al di là di quelli relativi alla salute pubblica od all'ambiente, già oggetto di valutazione scientifica da parte dell'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare). I criteri possono riguardare

però esigenze socio-economiche, di politica agricola, di coesistenza, oppure di politica. Ma il dossier più caldo in questo momento è quello relativo alle autorizzazioni all'uso (e quindi importazione) di mangimi ed alimenti ogm. Come noto da molti mesi la Commissione ha "congelato" l'autorizzazione di una serie di 13 prodotti (nonostante il parere positivo dell'EFSA, ed in mancanza di una chiara posizione da parte degli Stati membri). Ora sembra che entro aprile la situazione si possa

sbloccare e che tali prodotti saranno autorizzati (22 aprile?). Contestualmente, inoltre, la Commissione presenterà una proposta di modifica del sistema di autorizzazione alle importazioni, che potrebbe andare nel senso della rinazionalizzazione anche in questo caso, anche se ad oggi è difficile immaginarne il contenuto in quanto la stessa Commissione sta valutando diverse opzioni che saranno decise nelle prossime settimane. La proposta è attesa per il 15 aprile.

---

*“L'ambiente non è parte del vostro business, ma è il vostro business”*

Karmenu Vella,  
Commissario UE per  
l'ambiente, gli affari  
marittimi e la pesca

## Xylella fastidiosa: se ne parla a Bruxelles

Per iniziativa della Confagricoltura, i principali paesi produttori di olio d'oliva (oltre all'Italia, Spagna, Portogallo, Francia e Grecia) si sono incontrati a Bruxelles per approfondire le problematiche legate alla *xylella fastidiosa*, che sta flagellando una parte importante della Puglia. Il problema, già sollevato dalla Commissione europea anche in sede di Consiglio agricoltura, è ritenuto molto allarmante dalle altre regioni produttrici che si stanno

già muovendo a livello nazionale con piani di prevenzione. Con il sostegno del Copa-Cogeca le organizzazioni agricole europee si muoveranno per sensibilizzare la Commissione europea, in particolare, rivendicando l'urgenza dell'azione e l'intervento indispensabile di Bruxelles con misure di sostegno al reddito ed alla ristrutturazione, ma anche alla ricerca scientifica. Questa esigenza è condivisa anche a livello di Parlamento europeo.

Durante la riunione della commissione agricoltura di marzo, infatti, da molti eurodeputati sono state sollevate questioni legate alle perdite cui vanno incontro i produttori, alle lacune nei controlli alle importazioni, ed alla mancanza di certezza scientifica su cause e soluzioni. Intanto la Commissione europea ha intenzione di far approvare, entro fine aprile, una decisione di ulteriori interventi, ancor più rigidi, nelle zone infette e nelle zone tampone.

## Ammasso privato nel settore “suino”: i dati

Dall'entrata in vigore del regolamento che introduce l'ammasso privato nel settore suinicolo (9 marzo) al 30 marzo, la Commissione ha comunicato che sono state inviate allo stoccaggio 43.523 tonnellate. Leader di questa classifica la Spagna con 9.545t. La Commissione aveva ritenuto opportuno introdurre questa misura dopo aver constatato una diminuzione dei prezzi del 20% rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

### Pigmeat private storage (tonnes)

COUNTRY	TOTAL
Spain	9 545
Denmark	8 947
Poland	6 717
Germany	6 359
Italy	3 005
France	2 431
Netherlands	2 256
Belgium	874
EU28	43 523

*\*Commission (DG AGRI) figures*

## Brevissime

**Etichettatura:** dal 1° aprile sono in vigore le nuove norme per [l'etichettatura delle carni](#) fresche, congelate e refrigerate dei settori suino, ovino e avicolo.

**Zucchero:** si è riunito per la prima volta a Bruxelles il nuovo [gruppo di esperti](#) creato dalla Commissione europea per preparare il settore alla fine del sistema delle quote, nel settembre 2017.

**Disciplina finanziaria:** la Commissione ha avanzato una proposta di taglio lineare degli aiuti diretti dell'1,39% nell'esercizio finanziario 2016, per assicurare la disponibilità

della riserva di crisi. La proposta risponde ad un obbligo da parte della Commissione da espletare entro il 31 marzo. Tuttavia l'ammontare verrà deciso solo dopo che sarà presentata la lettera rettificativa del bilancio 2016. E, ad oggi, sembrerebbe che la riduzione potrebbe essere ricondotta a “zero” in quanto non necessaria.

**Direttiva “acque”:** La Commissione europea ha pubblicato una [Comunicazione](#) sullo stato di implementazione della legislazione dell'UE in materia di acqua (direttiva quadro sulle acque e direttiva

alluvioni).

Particolarmente coinvolto il settore agricolo che, secondo la Commissione UE, è alla base "dell'inquinamento diffuso del 90% dei distretti idrografici, del 50% dei corpi idrici superficiali e del 33% dei corpi idrici sotterranei dell'UE". E conclude con il conto, da far pagare agli agricoltori: "Gli Stati membri dovrebbero rivedere i prezzi inadeguati delle risorse idriche, in particolare, ma non esclusivamente, nel settore agricolo".

---

*“L'UE è in buona posizione per trarre beneficio dalla prevista crescita annuale del 2% della domanda globale di cibo” Phil Hogan, Commissario UE per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*

## L'angolo del COPA

### Confagricoltura Ufficio di Bruxelles

Rue Montoyer 31  
1000 Bruxelles

TEL:  
+32(0)2 230 81 21

E-MAIL:  
confagricoltura@skynet.be

Seguici su Twitter!



@ConfagriBxl

#### Riunioni/Workshops

Riunione informale  
sull'emergenza  
"Xylella" fastidiosa  
(promossa da  
Confagricoltura)

Riunione *ad hoc* sugli  
ogm e scambio di  
opinioni con il  
Farmers' Scientist  
Network

#### Lettere

Lettera alla  
Commissione con le  
proposte di  
semplificazione

Lettera alla  
Commissione per  
maggiori interventi nel  
settore ortofrutticolo  
colpito dall'embargo  
russo

#### Comunicati stampa

[Comunicato](#) sulla fine  
del sistema delle quote  
latte

[Comunicato](#) sulla  
lettera inviata alla  
Commissione sui  
problemi relativi  
all'embargo russo nel  
settore ortofrutta

[Comunicato](#)  
sull'estensione del  
termine per la  
presentazione delle  
domande PAC

## AGENDA

- 9 aprile:** POCC
- 9 aprile:** Constituency europea dell'OMA
- 13 aprile:** Cominta PE (commissione commercio internazionale, con discussione su relazione PE sul TTIP)
- 14 aprile:** Comagri PE
- 15 aprile:** Workshop Expo Milano 2015 (*discussioni sulla Carta di Milano*)
- 16 aprile:** Comagri PE
- 20 aprile:** Consiglio Agricoltura UE (*Lussemburgo*)
- 22-23 aprile:** Praesidium Copa-Cogeca (*Lisbona*)
- 29 aprile:** POCC
- 2-3 giugno:** Praesidium Copa-Cogeca (*Riga*)